

# Giornata del Fai, presi d'assalto i castelli di Scipione e Bargone

Tremila visitatori attirati dalle bellezze architettoniche del territorio

SALSOMAGGIORE

Loretta Gregori

■ Strepitoso successo per le Giornate del Fai di Primavera ai «Castelli del sale» di Salsomaggiore. Già dalla mattina a centinaia si sono recati nel castello di Bargone, dove le visite iniziavano alle 11, per un totale di un migliaio a fine giornata.

A Scipione, che apriva al pubblico a partire dalle 14, si sono conati circa 2000 visitatori. Le auto sono state parcheggiate fin sulla strada provinciale all'altezza con l'incrocio di via Marazzuola, nonostante il Comune avesse messo a disposizione delle navette da Salso e che, tra l'altro, per tutta la giornata, hanno fatto avanti e indietro ininterrottamente.

«Siamo felici dello straordinario successo che ha riscosso questa iniziativa del Fai - ha dichiarato René von Holstein, proprietario del castello di Scipione - e ci auguriamo di potere collaborare presto ad altre iniziative che contribuiscono a valorizzare il patrimonio storico culturale e paesaggistico del nostro territorio, un patrimonio che costituisce una risorsa importante per tutta la comunità».



«Assalto» Alcune immagini della Giornata del Fai al castello di Scipione che, con Bargone, ha fatto il pieno di visitatori.

Anche il Fai ha espresso grande soddisfazione per la riuscita dell'evento. «C'è stato un afflusso sorprendentemente alto non perché il posto non meriti - ha dichiarato Laura Casalis, capodelegazione del Fai di Parma - ma

perché di difficile accesso. Ero preoccupata ma alla fine è andato tutto bene». Ben otto le guide che si sono alternate a Scipione, alcune delle quali hanno effettuato fino a venti visite l'una. E durante la merenda pomeridiana sono

stati chiamati i rinforzi perché era troppo alta l'affluenza da gestire.

L'iniziativa ha avuto particolare successo anche per la collaborazione del Club alpino italiano che ha organizzato un'escursione tra i due «Castelli

del sale», nonché, per quanto riguarda Scipione, agli stand con i prodotti enogastronomici, ai concerti di musica classica nel loggiato, alla comunità del borgo che ha tenuto aperta la chiesa e il suo spazio espositivo. ♦